

# CONSORZIO DEI COMUNI COMPRESI NEL B.I.M. PIAVE PER LA PROVINCIA DI TRENTO

PROVINCIA DI TRENTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 2/26 del Consiglio Direttivo

**OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 variazione di cassa  
conseguente al riaccertamento ordinario dei residui anno 2025.**

L'anno duemilaventisei addì 23 del mese di febbraio ad ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Direttivo del Consorzio.

Presenti i signori:

	ASSENTE	
	giust.	ingiust.
DEPAOLI Daniele		
DEPAOLI Marco		
GILLI Giuseppe	X	

Assiste il Segretario consorziale PARTEL Antonio

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor Depaoli Daniele nella sua qualità di Presidente pro tempore assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

### PREMESSO CHE:

IL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi. L'art. 11 del decreto, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il suo comma 14, prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

LA legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 a partire dal 01.01.2016, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento. Il comma 1 dell'art. 54 della citata legge provinciale, prevede che *“in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”*.

L'ART. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 che recita: *“il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento; (...) le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno (...)”*.

L'ART. 175, nei suoi diversi commi, disciplina analiticamente le variazioni di bilancio e di PEG, alla luce dell'armonizzazione contabile, distinguendo le diverse modifiche al bilancio per competenza (Consiglio, Giunta, Dirigenti) e per tempistica.

CON deliberazione dell'Assemblea Generale n. 4 del 22 dicembre 2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 ed il bilancio di previsione 2026 - 2028.

IL Segretario, con propria determinazione n. 1 di data 30 gennaio 2026, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2025 da riportare nel bilancio 2026 – 2028, risulta pertanto ora necessario provvedere ad una variazione di cassa;

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

RITENUTO di provvede ad effettuare la variazione di cassa di cui all'allegato A);

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)”;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;

VISTO il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

VISTO il parere in merito alla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ed art. 4 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione dell'Assemblea Generale n° 7/01 del 20.11.2001;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

### Delibera

1. Di approvare le variazioni di cassa al bilancio di previsione 2026 – 2028 così come indicate nell'allegato A) alla presente delibera che ne forma parte integrante.
2. Di dichiarare questo atto esecutivo a pubblicazione avvenuta.
3. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del DPGR 24 novembre 1971 n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'articolo 2 lettera b) della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Depaoli Daniele

**Il Consigliere delegato**  
F.to Depaoli Marco

**Il Segretario**  
F.to PARTEL Antonio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Tonadico, li 24 febbraio 2026



**Il Segretario**

**PARTEL Antonio**

**Relazione di pubblicazione**

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo telematico del Comune per dieci giorni consecutivi con decorrenza 24.02.2026 senza opposizioni.

**Il Segretario**  
F.to Partel Antonio

